

La sottoscritta Responsabile del servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 11/03/2010 al 25/03/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI  
(Dr.ssa Antonina Daga)

**SERVIZIO PROPONENTE:** \_\_\_\_\_

Allegati:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Istruttoria  
Sig.ra \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**  
Dott. \_\_\_\_\_

**DELIBERAZIONE n° 275 del 10/03/2010**

**OGGETTO: Pratica medico-legale dipendente matricola n. 11855 -  
Preso d'atto parere del Comitato di Verifica per le cause  
di servizio di Roma - PROVVEDIMENTO FINALE -**

PROPOSTA N° \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_

Servizio: Amministrazione del Personale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Sig.ra Santina Marini

IL DIRIGENTE: Dott. Luciano Oppo

**IL COMMISSARIO**

**PREMESSO :**

- che in data 30.11.2004 la dipendente con matricola n. 11855 presentava n.2 istanze, assunte al protocollo generale con i nn.36326 e 36327, per il riconoscimento di n. 2 infermità dipendenti da causa di servizio e la liquidazione dell'equo indennizzo;
- che la Commissione Medica di Verifica presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Oristano, sottoposta a visita la dipendente in data 12.04.05, giudicava le infermità indicate nel verbale n. 86/CS così come segue:
  - a)** l'infermità di cui al punto A)- (protusione discale) "NON CLASSIFICABILE" in nessuna categoria delle tabelle A e B;
  - b)** l'infermità di cui al punto B)- (ernia discale) - ascrivibile alla tabella "B" ai fini dell'equo indennizzo;
  - c)** (per cui) la menomazione complessiva dell'integrità psicofisica è ascrivibile alla Tabella "B" allegata al D.P.R.n.834 del 30.12.1981;
- la predetta Commissione non esprimeva, invece, il proprio giudizio in merito alla dipendenza da causa di servizio, in quanto di competenza del Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma;

**PRESO ATTO** che dalle considerazioni medico-legali riportate nel verbale n. 86/CS della C.M. di Verifica di Oristano risulta la conoscibilità della patologia indicata sotto la lettera A) dal

23.07.2002, mentre la patologia indicata sotto la lettera B dall'11.10.2004;

**DATO ATTO** che l'art. 2, comma 1 del D.P.R. 29.10.01 n. 461 ,in cui si dispone che, la domanda per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dev'essere presentata dal dipendente entro sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento dannoso o da quella in cui ha avuto conoscenza dell'infermità o della lesione o dell'aggravamento;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della sopra citata norma, l'istanza con Protocollo n. 36327 del 30.11.2004,(protusione discale C5-C6 )risulta presentata nei termini di legge, mentre quella con protocollo n.36326 del 30.11.200 risulta tempestiva;

**CONSIDERATO, inoltre,** che il Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, nella seduta n.46/2007 del 20.02.2007 - posizione n. 33237/2005 e n. 782/2008 del 03.12.2008 - posizione n. 17362/2008 - ha espresso il prescritto parere, ritenendo che le infermità contratte dall'interessata e indicate nel verbale della Commissione Medica con le lettere A e B possono riconoscersi dipendenti da fatti di servizio;

**VISTO** il regolamento di cui al D.P.R. 29.10.01, n. 461 sulla semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria o dell'equo indennizzo;

**VISTO** l'art.47, punto 2 lettera d), penultimo capoverso del CCNL integrativo del personale del Comparto Sanità stipulato il 07.04.99, nel quale viene chiarito che "l'Azienda ha diritto di dedurre dall'importo dell'equo indennizzo e fino a concorrenza del medesimo eventuali somme percepite allo stesso titolo dal dipendente per effetto di assicurazione obbligatoria o facoltativa i cui contributi o premi siano corrisposti dall'Azienda stessa";

**VISTA** la nota dell'INAIL, Prot. n. 12256 del 17.02.2010, nella quale si comunica che alla dipendente, per la menomazione relativa alla patologia indicata nel Verbale n. 86/CS sotto la lettera B) della Commissione Medica di Verifica, non percepisce rendita, da parte dello stesso Istituto;

**RITENUTO, invece,** di dover provvedere alla liquidazione dell'equo indennizzo per la menomazione dell'integrità fisica, psichica o sensoriale della patologia indicata nel medesimo Verbale sotto la lettera B),ascrivibile alla Tabella "B"allegata al D.P.R. n. 834 del 30.12.1981;

**IN CONFORMITA'** al parere espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma;

**Per i motivi esposti in premessa;**

**VISTA** la L.R. n. 10/06;

**VISTA** la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

Con i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

#### **D E L I B E R A**

- 1) di prendere atto dei pareri espressi dal Comitato di Verifica per le cause di servizio - posizione n. 33237/2005 del 20.02.2007 e n.17362/2008 del 03.12.2008 - e conseguentemente di liquidare alla dipendente - matricola n. 11855 l'importo di euro **1.203,92** a titolo di equo indennizzo, per la menomazione complessiva dell'integrità psicofisica conseguente a infermità giudicata dipendente da causa di servizio, contraddistinta nel verbale n.86/CS del 12.04.2005 sotto la lettera B);
- 2) di dare atto pertanto, che per l'infermità di cui alla lettera A) del medesimo verbale,non è dovuto alcun beneficio economico, poiché l'infermità contratta, non è "CLASSIFICABILE" in alcuna delle Tabelle A e B allegate al D.P.R. n. 834 del 30.12.1981;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alla dipendente interessata, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 3 del D.P.R. n. 461 del 29.01.2001.

**IL COMMISSARIO  
Dott. Giovanni Panichi**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Pietro Attilio Manca

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Serafinangelo Ponti